

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 72 DEL 31 MARZO 2021, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI QUALIFICATI, DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA CO-GESTIONE DI PROGETTI DI PARTECIPAZIONE E PROTAGONISMO DAI GIOVANI PER I GIOVANI**

CONTRIBUTO DIRETTO € 840.000,00 (50% finanziato con risorse *ex lege* 285/1997 – 50% sostenuto da Impresa Sociale Con i Bambini)

CONTRIBUTO INDIRETTO fino ad un massimo di € 50.000

Periodo: novembre 2023 – dicembre 2025

CIG: Z593BDC14C

CUP: B44D23001170002

Approvato con **Determinazione Dirigenziale n. 7081-2023**

**PREMESSA**

Comune di Milano e Impresa sociale "Con i Bambini", soggetto attuatore del Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile, attraverso una partnership paritaria intendono sostenere, mediante il presente avviso, un intervento sperimentale e sistemico per la promozione delle forme di aggregazione e partecipazione d'iniziativa giovanile, con particolare priorità ai contesti caratterizzati da povertà educativa e vulnerabilità socio economica. Il presente avviso mette a disposizione un ammontare complessivo di € 840.000, di cui fino a un massimo di € 420.000,00 a valere sul fondo ex L.285/97 del Comune di Milano e fino a un massimo di € 420.000,00 a valere sul Fondo per il contrasto della povertà educativa gestito dall'Impresa sociale Con i Bambini.

**ART. 1 - FINALITÀ**

Finalità del presente avviso è selezionare un raggruppamento di Enti del Terzo Settore, di seguito ETS Gestori, il cui capofila sarà responsabile e referente unico per l'intero raggruppamento, che sarà beneficiario di un contributo finalizzato a sostenere sia le attività di co-progettazione con il Comune di Milano e l'Impresa sociale Con i Bambini del dispositivo nel suo complesso, sia gli interventi attuativi di promozione, gestione, coordinamento e rendicontazione delle attività.

**ART. 2 - OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

Contesto di riferimento

Nel periodo pandemico agli adolescenti è stato chiesto di rinunciare alla propria socialità e alla presenza nello spazio pubblico, per proteggere fragili e anziani dal virus, in un'età nella quale la socializzazione con i propri pari e l'affermazione di sé nella collettività sono passaggi di crescita fondativi e determinanti.

La riapertura delle scuole e la ripresa della socialità hanno visto a Milano emergere con forza due tendenze opposte: da un lato, una crescita esponenziale dell'ansia sociale e un certo grado di ritiro dalla socialità: secondo ISTAT nel post pandemia il 50,5% degli studenti delle scuole secondarie indica un crollo nella frequentazione degli amici (Istat, 2022). D'altro canto, si osserva una rinnovata presenza sulla scena di gruppi di ragazzi, che i luoghi tradizionali dell'aggregazione riescono a coinvolgere in modo positivo con più difficoltà rispetto a prima. Risultano in crescita le segnalazioni di gruppi di giovani più o meno organizzati, che mettono in atto comportamenti distruttivi verso i luoghi, le cose e le persone: sono tredici le cosiddette *baby gang* mappate dalle forze di polizia nella città di Milano.

L'aggregazione e la socialità, sempre di più, tendono a radicarsi nella dimensione della prossimità e del quartiere, verso cui sembra crescere il senso di appartenenza. Nelle situazioni di maggiore rischio di esclusione sociale, il quartiere rischia però di diventare l'unico orizzonte possibile entro il quale agire e vivere lo spazio pubblico: secondo la ricerca condotta nell'ambito del progetto UE Erasmus+ "YUS - Youth in Urban Spaces",

il 40% dei ragazzi intervistati, frequentanti i centri di aggregazione giovanile, ha dichiarato di non uscire mai o quasi mai dal proprio quartiere.

L'Amministrazione ha messo in campo risorse e opportunità per fronteggiare queste problematiche, attraverso il sostegno a interventi di educativa di strada e di prossimità e progetti volti alla socialità e alla partecipazione attiva.

Oltre agli interventi di prevenzione e di recupero, si ritiene urgente e necessario un investimento sulle risorse positive degli adolescenti e sull'attitudine ad agire insieme, sulla forza e creatività del gruppo come chiave positiva, sulla capacità di trovare le risposte con e tra i propri pari.

Per questo si propone in via sperimentale, su scala cittadina, un dispositivo volto a convocare e responsabilizzare i ragazzi e le ragazze, coinvolgendoli attivamente e sul campo per migliorare la qualità della vita a Milano. Per sostenere l'autonomia e l'iniziativa dei ragazzi e delle ragazze, supportandone le capacità progettuali, per animare la città di attività fatte dai ragazzi e dalle ragazze.

### Obiettivo generale

Promuovere e attivare, attraverso processi sperimentali, la responsabilizzazione di ragazzi e ragazze, in particolare in condizione di povertà educativa, che vivono e svolgono le loro attività nel Comune di Milano, rendendoli protagonisti attivi sul loro territorio, favorendone l'autonomia, lo spirito di iniziativa e la consapevolezza sull'importanza degli spazi pubblici o aperti al pubblico, promuovendone un buon uso in cui siano loro stessi i protagonisti.

### Beneficiari

Ragazzi e ragazze in gruppi informali o formalizzati in associazione, di età indicativa compresa (al momento dell'avvio del progetto) tra 14 e 18 anni che vivono o svolgono le proprie attività nella città di Milano, con particolare priorità ai contesti caratterizzati da povertà educativa. All'interno delle associazioni o gruppi potranno rientrare ragazzi e ragazze di età superiore ai 18 anni, fino ai 21 anni, con funzione di *peer tutoring*.

### Localizzazione

Le azioni devono esse realizzate dai beneficiari prioritariamente in contesti caratterizzati da povertà educativa, con particolare riferimento ai quartieri esterni al Municipio 1 della città.

### Cornice progettuale

Il progetto prevede la realizzazione di un dispositivo composto dai seguenti elementi:

- individuazione, tramite avviso pubblico co-progettato, di un elenco qualificato di enti mentor, intesi come persone giuridiche in forma singola, che svolgano la funzione di mentor/coach in affiancamento ai gruppi di giovani informali o formalizzati in associazione che vogliano realizzare le loro azioni avvalendosi degli strumenti del dispositivo. Tali enti mentor riceveranno un budget per la loro attività, denominata "borsa mentor" e non potranno coincidere/far parte dell'ETS gestore;
- individuazione tramite avviso pubblico co-progettato di un elenco di spazi privati che possano essere messi a disposizione dei beneficiari del progetto;
- attività di animazione territoriale, a partire dai territori che ospitano gli spazi messi a disposizione dal Comune (vedi art.5) per fare conoscere ai ragazzi e alle ragazze e agli enti mentor il dispositivo e per intercettare gruppi di giovani (informali o formalizzati in associazione) target del progetto, che abbiano un'idea da realizzare;
- accompagnamento delle circa 100 idee attraverso:
  - attività formative e strumenti come linee guida/cassette degli attrezzi coprogettati e gestiti dall'ETS gestore;
  - affiancamento da parte dell'ente mentor con modalità flessibili e adatte alla singola situazione;

- messa a disposizione, qualora coerente, di uno spazio comunale o privato, fra quelli raccolti tramite manifestazione di interesse, in cui realizzare l'idea;
- *matching* fra gruppo informale di giovani o formalizzato in associazione e ente mentor;
- bando a sportello, coprogettato e cogestito, con più finestre temporali, per l'assegnazione di contributi per la realizzazione delle idee da parte dei beneficiari del progetto. I contributi potranno avere diverse dimensioni a seconda dell'azione da finanziare e saranno ricompresi indicativamente fra i 2.000 e i 20.000 €, intesi come copertura di spese e/o fornitura di beni e servizi. Le dimensioni dei contributi potranno variare a seconda dell'andamento della co-progettazione e della risposta del territorio. Le idee dovranno essere valutate nelle modalità concordate in co-progettazione, prevedendo un coinvolgimento del Comune di Milano e dell'Impresa sociale Con i Bambini. L'ente mentor, qualora necessario e con particolare riferimento ai gruppi informali, farà anche da garante e tramite nella gestione del contributo;
- monitoraggio dei progetti, che preveda il coinvolgimento attivo di mentor e beneficiari;
- valutazione di impatto del dispositivo, che sarà curata da un ente fornitore esterno dei partner e sarà individuato tramite avviso pubblico co-progettato con Comune di Milano e Impresa sociale Con i Bambini;
- attività di disseminazione, che preveda il coinvolgimento attivo dei beneficiari, anche in ottica di protagonismo giovanile.

#### Risultati attesi

- Sostenere e dare spazio alle idee, capacità e talenti dei ragazzi e delle ragazze nel contribuire al futuro della città con il "*supporto ad attività, eventi e servizi ideati e realizzati dai giovani, anche mediante la messa a disposizione temporanea di spazi comunali*" (DGC 1466/22).
- Raggiungere e accompagnare circa 100 gruppi informali di giovani o formalizzati in associazione a elaborare idee e progetti sul territorio.
- Supportare attivamente le idee dei gruppi informali di giovani o formalizzati in associazione, con azioni di formazione, sostenendone i costi economici e – ove coerente – mettendo a disposizione spazi.
- Sperimentare una nuova funzione educativa –attraverso la "community" degli enti mentor – volta a sostenere i processi di autogestione e protagonismo dei più giovani in forma diffusa in città.
- Aumentare la partecipazione attiva e l'integrazione dei ragazzi e delle ragazze nelle realtà territoriali.
- Contrastare il fenomeno della povertà educativa minorile, aumentando la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità.
- Rafforzare le competenze trasversali dei giovani coinvolti nei processi partecipativi.
- Stimolare e favorire il desiderio di agire nella città dei ragazzi e delle ragazze.

#### Compiti degli ETS gestori:

I compiti degli ETS gestori saranno:

- co-progettare l'intera struttura del dispositivo
- realizzare iniziative di animazione territoriale, per fare conoscere ai ragazzi e alle ragazze e agli enti mentor il dispositivo e per intercettare gruppi informali di giovani o formalizzati in associazione della popolazione target che hanno un'idea da realizzare;
- progettare e realizzare la cassetta degli attrezzi/linee guida e i momenti formativi per i gruppi di giovani informali o formalizzati in associazioni intercettati;
- definire dettagliatamente in coprogettazione la funzione specifica degli enti mentor e le modalità di gestione della borsa mentor, curando di sostenere adeguatamente l'accompagnamento di giovani in condizioni di povertà educativa. Il budget per tali borse mentor viene assegnato all'ETS gestore individuato come capofila, che ne curerà la gestione amministrativa;



- coordinare e formare gli enti mentor e curare, in accordo con Comune e Con i Bambini, l'abbinamento ente mentor-gruppi informali di giovani o formalizzati in associazione;
- co-progettare e co-gestire, in accordo con Comune e Con i Bambini, l'assegnazione di contributi ai gruppi informali di giovani o formalizzati in associazione. Il budget per tali contributi viene assegnato agli ETS gestori, che ne cureranno la gestione amministrativa;
- co-progettare e co-gestire l'utilizzo degli spazi di proprietà comunale o altri spazi privati raccolti tramite manifestazione di interesse a disposizione del progetto, prestando attenzione a garantire criteri di trasparenza e pari trattamento ed utilizzandoli in modo che siano risorsa sia per i gruppi meno strutturati, sia per quelli più strutturati e garantendo un utilizzo costante degli stessi, anche con il supporto degli enti mentor;
- co-progettare e gestire il monitoraggio del dispositivo, garantendo il coinvolgimento dei giovani e la valorizzazione della loro voce;
- co-progettare l'avviso di selezione dell'ente valutatore esterno, che diverrà fornitore dell'ETS gestore individuato come capofila;
- co-progettare e gestire la disseminazione dell'esperienza, incentivando il protagonismo giovanile;
- rendicontare le spese e certificare i costi sostenuti (comprese le borse mentor e i contributi assegnati per la realizzazione delle idee progettuali, per il tramite degli enti mentor/dei gruppi di giovani formalizzati in associazione).

### **ART. 3 - PERSONALE**

Le attività dovranno essere svolte da personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Di seguito sono elencate le professionalità minime richieste. Tale elenco è da considerarsi indicativo e non esaustivo delle figure professionali necessarie allo svolgimento degli interventi:

- Coordinatore/Responsabile di progetto: almeno 3 anni di esperienza di coordinamento di gruppi multiprofessionali in attività analoghe a quelle oggetto dell'avviso e adeguato livello di inquadramento professionale all'interno della propria organizzazione (assimilabile almeno al livello senior)
- Responsabile amministrativo di progetto: figura professionale specificatamente di tipo amministrativo (ad es. impiegato di concetto cat. C CCNL delle Coop. Soc.), con almeno 3 anni di esperienza in rendicontazione di progetti finanziati e gestione amministrativa di progetti, i cui costi possono essere imputati al progetto, dedicata solamente a tale funzione all'interno del progetto.
- Figure professionali dedicate e specifiche, a seconda delle attività svolte. Tali figure devono avere esperienza nel ruolo almeno biennale o possedere adeguato titolo di studio anche con esperienza limitata, purché affiancati da professionisti più esperti.

### **ART. 4 - DURATA**

Il progetto dovrà essere realizzato indicativamente tra novembre 2023 e dicembre 2025 salvo proroghe concordate in sede di co-progettazione.

### **ART. 5 - QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO**

#### Budget dell'intervento

L'intero contributo sarà assegnato all'ETS gestore individuato come capofila sulla base di un budget previsionale di spesa che potrà ricomprendere:

- una quota di progettazione successiva alla formale assegnazione dei contributi;
- una quota dedicata ad interventi di animazione territoriale;
- una quota dedicata alla realizzazione delle attività da parte dei ragazzi e delle ragazze (intesa come somma fra contributi e borse mentor) pari ad almeno al 50% del contributo richiesto;

- una quota pari a 35.000 € a copertura dei costi di valutazione esterna del progetto;
- una quota per attività di promozione e comunicazione esterna;
- una quota per le attività trasversali di coordinamento, monitoraggio, segreteria e rendicontazione.
- una quota di contributo indiretto come meglio specificato al paragrafo "contributo indiretto".

L'Amministrazione comunale si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di co-progettazione, fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il 20% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre di richiedere al medesimo partenariato selezionato la co-progettazione di attività analoghe a quelle oggetto del presente avviso, che coinvolgano ragazzi e ragazze con caratteristiche differenti, indicativamente per il periodo 2024-2026 fino ad un contributo diretto massimo ulteriore di 620.000 €, in caso di disponibilità di ulteriori fondi.

#### Contributo diretto

L'importo massimo del contributo diretto messo a disposizione è di € 840.000,00 euro (50% a carico di ognuno degli enti cofinanziatori).

Il Comune di Milano finanzia solo le attività svolte fino al 31/12/2024, Con i Bambini, coprirà invece le attività dall'inizio al termine del progetto.

#### Contributo indiretto

L'Amministrazione Comunale, per la realizzazione del progetto, metterà a disposizione gratuitamente alcuni spazi sul territorio, assicurando la copertura degli oneri accessori e delle spese di riscaldamento, valorizzato quale contributo indiretto, fino ad un massimo stimato totale di € 50.000,00, calcolati nel seguente modo:

Valore <u>canone rinunciato</u> prendendo come parametro il bollettino sul valore degli immobili del semestre di riferimento, ridotto secondo quanto previsto dal Regolamento per utilizzo da parte di enti senza scopo di lucro, in zone periferiche e per attività rivolte a soggetti a rischio di esclusione sociale e di discriminazione, calcolato sul periodo e la percentuale di immobile stimati di effettivo utilizzo.
---

Copertura degli oneri <u>accessori</u> prendendo a riferimento il coefficiente fornito dalla determinazione dirigenziale 602/2011 del Settore Demanio e Patrimonio (PG 8110075), pari a €2,78/mq, calcolato sul periodo e la percentuale di immobile stimati di effettivo utilizzo
--

Copertura delle spese di <u>riscaldamento</u> prendendo a riferimento il coefficiente fornito dalla determinazione dirigenziale 602/2011 del Settore Demanio e Patrimonio (PG 8110075), pari a €5,70/mc, calcolato sul periodo e la percentuale di immobile stimati di effettivo utilizzo
---

Il valore del contributo indiretto potrà variare a seconda delle spese effettivamente sostenute con riferimento agli oneri accessori e al riscaldamento.

All'avvio del progetto saranno a disposizione i seguenti spazi, per intero o per quota parte, nelle modalità concordate in fase di co-progettazione:

- SPAZIO DI VIA BARONI 85
- SPAZIO DI VIA DOLOMITI 11
- SPAZIO DI PIAZZA SAN GIUSEPPE 8

#### Cofinanziamento dei partner

Nella redazione della proposta economica deve essere prevista una quota di cofinanziamento a titolo di partecipazione, secondo quanto disposto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021.

L'importo di cofinanziamento dovrà essere messo a disposizione dagli ETS gestori per un importo non inferiore al **10% dell'importo totale del contributo diretto richiesto, per la parte messa a disposizione dal Comune (€420.000).**

La previsione di una quota di co-finanziamento delle iniziative che si vanno ad attuare intende produrre una partecipazione attiva e responsabile dei partner coinvolti, soprattutto in tema di corretta analisi dei costi e monitoraggio dei risultati e della spesa.

Oltre che attraverso la rendicontazione finanziaria delle risorse proprie spese per la realizzazione del progetto, esclusivamente per quanto attiene alla quota di cofinanziamento è possibile prevedere la valorizzazione dell'attività di volontariato, che dovrà essere strettamente correlate al progetto e il cui importo dovrà essere chiaramente stimato e documentabile attraverso attestazioni delle attività svolte.

#### **ART. 6 - SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO**

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso esclusivamente gli Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi D.Lgs. 117/2017 interessati alla co-progettazione e co-gestione degli interventi descritti agli art. 2, in possesso dei requisiti di cui all'art.7, in raggruppamento.

Non è ammessa la partecipazione in forma singola.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il consorzio partecipa all'istruttoria pubblica. In assenza dell'indicazione si intende che il consorzio partecipa in proprio.

Si precisa che l'ente capofila è responsabile per l'intero raggruppamento, della presentazione della domanda, della cura degli aspetti amministrativi e legali e dei rapporti con il Comune di Milano e Con i Bambini per tutto il raggruppamento.

#### **ART. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Tutti i candidati del raggruppamento, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, in quanto a requisiti da possedere al momento di presentazione della domanda e dichiarazioni da rilasciare devono:

- a) essere regolarmente costituiti e non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- b) non avere scopo di lucro e avere l'atto costitutivo e/o lo statuto del proprio ente che prevedono finalità e svolgimento di attività coerenti a quelli oggetto del presente avviso di co-progettazione;
- c) soddisfare uno dei seguenti requisiti:
  - essere iscritti nel Registro Nazionale Unico del Terzo Settore,
  - in caso di ODV/APS/Cooperativa sociale, di essere iscritto al rispettivo albo in attesa del consolidamento dell'iscrizione nel Registro Nazionale Unico del Terzo settore;
  - essere iscritti ai registri delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate;

*N.B.: queste categorie/fattispecie sono considerate valide nelle more del completamento della trasmissione al RUNTS e fino alla esistenza/validità dei registri sopra menzionati.*
- d) avere una sede legale o aver operato negli ultimi 3 anni nel territorio del Comune o della Città Metropolitana di Milano (il requisito deve essere posseduto da almeno un soggetto del raggruppamento);
- e) laddove previsto, essere iscritti alla C.C.I.A.A. territorialmente competente e aver reso relativa dichiarazione sostitutiva non autenticata con cui si attesta l'iscrizione;
- f) rispettare l'art.6 comma 2 del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con L.n.122/2010 e avere reso relativa dichiarazione che attesti di rientrare tra i soggetti esonerati dal rispetto o di aver ottemperato a quanto previsto dalla medesima norma;
- g) rispettare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge 136/10 e s.m.i.) e aver reso relativa dichiarazione;
- h) avere reso dichiarazione in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.i, sul titolare effettivo;



- i) avere reso, in conformità a quanto richiesto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 13/04/2018, apposita dichiarazione circa il riconoscimento ed il rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione Italiana, Repubblicana ed antifascista;
- j) non avere richiesto e/o conseguito contributi per attività rientranti nella progettualità, a copertura totale dei costi delle stesse, da altre Aree del Comune di Milano, da altri enti comunali e/o società con partecipazione azionaria del Comune di Milano o da altro ente pubblico o privato;
- k) avere prodotto attestazione in merito alla sussistenza o meno di contenziosi con il Comune di Milano: sarà valutata l'esclusione una volta verificata la situazione nel dettaglio;
- l) avere prodotto attestazione in merito alla occupazione di immobili di proprietà comunale: sarà valutata l'esclusione una volta verificata la mancanza di regolari pagamenti e/o una situazione debitoria a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di Milano
- m) in analogia da quanto previsto dal Codice di Contratti, non incorrere nei motivi di esclusione dall'art. 94 e 95 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i e di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, dovuti a qualsiasi causa;
- n) applicare integralmente quanto previsto dai CCNL vigenti, nei confronti dei propri addetti e/o soci ed in analogia, in particolare per quanto riguarda i minimi salariali, nei confronti di eventuali collaboratori a qualsiasi titolo;
- o) non presentare violazioni relative alle norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa ed essere in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva;
- p) rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99.
- q) operare nel rispetto di tutte le disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e la salute nei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 09/04/2008 n. 81/08 e s.m.i.;
- r) aver accertato, per i propri dipendenti o collaboratori operanti sul progetto, attraverso l'acquisizione dei Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti l'insussistenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609 e seguenti del codice penale, l'insussistenza di carichi pendenti relativi agli stessi reati, l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- s) operare nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Ue 679/2016);
- t) autorizzare, qualora un partecipante all'istruttoria pubblica eserciti ai sensi della L. 241 del 1990 e s.m.i. - la facoltà di accesso agli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura; ovvero di non autorizzare l'accesso alle parti relative alla proposta progettuale che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto motivatamente coperte da segreto tecnico/commerciale;
- u) autorizzare l'Amministrazione all'utilizzo della PEC per l'invio di ogni comunicazione;
- v) conoscere, accettare e rispettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme generali e particolari che regolano l'Istruttoria e l'eventuale gestione delle attività e aver preso conoscenza di tutte le condizioni che possono aver influito sulla quantificazione della proposta;
- w) garantire l'attuazione dell'intervento progettuale nella sua interezza, prevedendo la realizzazione di tutte le attività previste dal presente Avviso, secondo le indicazioni minime stabilite nell'avviso stesso, dandone relativa dichiarazione.
- x) ai fini della verifica dei requisiti tecnico-professionali e organizzativi, dimostrare, complessivamente all'interno del raggruppamento, di aver svolto, o avere in corso di svolgimento, attività analoghe all'oggetto del presente avviso o servizi e prestazioni complementari e affini per un importo pari ad almeno € 840.000. Ai fini della valutazione saranno presi in considerazione i progetti, interventi e/o servizi realizzati nel triennio 2020-2022 e nell'anno in corso. Ciascun progetto/servizio deve essere brevemente descritto riportando inoltre l'ente finanziatore, i soggetti coinvolti, la tipologia e il numero dei destinatari raggiunti, il territorio di riferimento, la quota economica.

- y) dichiarare l'assenza, 3 anni precedenti alla presente richiesta, di interruzione di servizi socio-educativi e socio assistenziali in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili
- z) garantire la documentabilità e l'accertabilità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 445/2000, consapevoli che il Comune di Milano può effettuare controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R.;

#### **ART. 8 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Il processo istruttorio sarà svolto congiuntamente da Con i Bambini e dal Comune di Milano.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 5/10/2023 esclusivamente tramite la piattaforma informatica "Chàiros" (<https://www.chairos.it/>), nelle modalità lì descritte, gestita da Con i Bambini, per la quale verrà fornito accesso al Comune di Milano.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmesse con modalità diverse da quelle indicate o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

Il soggetto capofila, individuato come unico interlocutore con l'Amministrazione e Con i Bambini per rispondere alla presente procedura, è tenuto a raccogliere tutta la documentazione relativa a ciascun altro soggetto del raggruppamento, inviandola come unica domanda.

All'interno della piattaforma è possibile scaricare la guida alla registrazione e la guida per la compilazione della domanda. Su Chàiros andrà, inoltre, allegata la seguente documentazione:

Per tutti i soggetti del Raggruppamento:

- Copia documento di identità del soggetto dichiarante;
- Atto costitutivo e Statuto (SOLO per soggetti non iscritti alla C.C.I.A.A), ed eventuale copia procura legale;
- Ricevuta del pagamento del bollo assolto virtualmente pari a € 16,00 o in alternativa la scansione di un foglio che contenga il nome della procedura, nonché i riferimenti dell'operatore economico stesso (denominazione e ragione sociale) in cui vi sia applicata una marca da bollo da 16,00 € opportunamente annullata. (Solo se non esenti);
- Modulo Ente, scaricabile dalla piattaforma nella sezione "Documenti di progetto", da compilare, firmare, timbrare e ricaricare nella medesima sezione;
- Patto di integrità, scaricabile dalla piattaforma nella sezione "Documenti di progetto", da firmare e ricaricare nella medesima sezione.

Solo per il Capofila del Raggruppamento:

- Modulo Raggruppamento, scaricabile dalla piattaforma nella sezione "Documenti di progetto", da compilare, firmare, timbrare e ricaricare nella medesima sezione;
- Piano economico, scaricabile dalla piattaforma nella sezione "Documenti di progetto", da compilare e ricaricare nella medesima sezione nel formato .xls;
- CV Responsabile di progetto;
- CV Responsabile della rendicontazione finanziaria.

Ciascun ETS può presentare una sola domanda, alternativamente in qualità di capofila o in qualità di partner.

Richieste di chiarimenti in merito ai contenuti dell'avviso e al funzionamento della piattaforma possono essere inviate tramite email con oggetto "2023-MIL assistenza" a entrambi i seguenti indirizzi [animazionegiovani@comune.milano.it](mailto:animazionegiovani@comune.milano.it) e [iniziative@conibambini.org](mailto:iniziative@conibambini.org) fino al quarto giorno antecedente il termine di presentazione delle domande. Le FAQ saranno pubblicate entro il secondo giorno antecedente il termine di presentazione delle domande.

Il presente avviso è reperibile sul sito istituzionale [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) nella sezione Bandi e avvisi – contributi e seguendo le istruzioni pubblicate nella pagina web dedicata al presente avviso e sul sito di Con i Bambini [www.conibambini.org](http://www.conibambini.org).



L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Milano [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio on line e sul sito di Con i Bambini [www.conibambini.org](http://www.conibambini.org).

È previsto un incontro pubblico on-line di presentazione del bando il giorno 12 settembre 2023 alle ore 14:30. Per partecipare all'incontro è necessario inviare una mail indicando il nome e cognome del referente e l'ente di appartenenza ad [animazionegiovani@comune.milano.it](mailto:animazionegiovani@comune.milano.it) entro il giorno 8 settembre 2023 alle ore 16:00

#### **ART. 9 - PROCEDURA DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE – FASE A**

La procedura di selezione del/i soggetto/i disponibile/i alla co-progettazione e co-gestione delle attività sulla base della valutazione delle proposte progettuali pervenute, sarà svolta da una Commissione Tecnica appositamente costituita, da nominare con Determinazione Dirigenziale e formata da rappresentanti dei due enti promotori.

È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione del/i soggetto/i partner in caso di mancata presentazione o mancato raggiungimento del punteggio minimo sulle proposte progettuali. Inoltre, è facoltà dell'Amministrazione non procedere alla selezione per ragioni di pubblico interesse.

Il Comune e Con i Bambini si riservano la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo previsto.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi, qui di seguito riportati:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI MAX</b>
<b>I - ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE E RADICAMENTO TERRITORIALE</b>	
Esperienze maturate dal raggruppamento nella gestione delle seguenti tipologie di attività; a. Attività che prevedono una forte partecipazione e protagonismo dei giovani b. Attività di animazione territoriale e organizzazione di eventi diffusi c. Gestione e amministrazione di progetti finanziati e complessi d. Rigenerazione degli spazi e pianificazione delle loro funzioni e. Empowerment di organizzazioni e enti del territorio f. Esperienza nella gestione di progetti socio educativi, con particolare attenzione alla vulnerabilità giovanile	<b>15</b>
<b>II - PROPOSTA PROGETTUALE</b>	
<b>1 - PROGETTAZIONE E GOVERNANCE</b> Adeguatezza e coerenza delle strategie, approcci e strumenti proposti rispetto agli obiettivi dell'avviso, con particolare riferimento a: a. modalità di coordinamento con Comune di Milano e Con i Bambini b. funzione degli enti mentor, loro intercettazione e coinvolgimento, <i>matching</i> con i gruppi di giovani c. gestione dei contributi e delle borse mentor d. gestione degli spazi comunali assegnati al progetto	<b>20</b>
<b>2 - ANIMAZIONE TERRITORIALE E PROMOZIONE DEL PROGETTO</b> Adeguatezza e coerenza degli approcci, strumenti e tipologie di attività proposte rispetto agli obiettivi dell'avviso, con particolare riferimento a: a. animazione territoriale per la promozione del progetto nei confronti dei destinatari e degli enti mentor	<b>20</b>

b. comunicazione per la promozione del progetto nei confronti dei destinatari e degli enti mentor	
<b>3 - ATTIVITÀ FORMATIVE</b> Adeguatezza e coerenza degli approcci, strumenti e contenuti proposti rispetto agli obiettivi dell'avviso, con particolare riferimento a: a. Formazione degli enti mentor b. Formazione, strumenti e azioni di accompagnamento ai gruppi di giovani, con particolare attenzione all'adeguatezza degli stessi rispetto al target specifico (giovani in condizione di povertà educativa)	<b>10</b>
<b>4 - MONITORAGGIO</b> Adeguatezza e coerenza degli approcci, strumenti e tipologie di attività proposte rispetto agli obiettivi dell'avviso, con particolare riferimento a: a. Sistema di monitoraggio in itinere dei progetti dei giovani b. Coinvolgimento dei beneficiari nelle attività di monitoraggio	<b>5</b>
<b>5 - DISSEMINAZIONE</b> Adeguatezza e coerenza degli approcci, strumenti e tipologie di attività proposte rispetto agli obiettivi dell'avviso, con particolare riferimento a: a. Documentazione, comunicazione e disseminazione dei risultati b. Coinvolgimento dei beneficiari nelle attività di disseminazione, anche in ottica di protagonismo giovanile	<b>5</b>
<b>6 - PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE</b> a. Qualità del personale messo a disposizione, con particolare riferimento alle qualifiche, esperienza, competenze e capacità, con particolare riferimento al coordinatore/referente di progetto e al responsabile amministrativo. Sarà valutato il gruppo di lavoro nel suo complesso in rapporto ad equilibrio, eterogeneità e connessione alle diverse attività del progetto. b. Presenza di volontari, in particolare giovani, adeguatamente inseriti nell'equipe di lavoro	<b>15</b>
<b>III - PIANO ECONOMICO</b>	
a. Adeguatezza e coerenza del piano economico, rispetto agli obiettivi e alle azioni previste nella proposta progettuale b. Ampiezza della quota di contributo dedicata ai contributi per la realizzazione delle attività dei gruppi di giovani	<b>10</b>
<b>MAX PUNTI</b>	<b>100</b>

Ognuno degli elementi sopra indicati sarà oggetto di specifica valutazione. Il giudizio della Commissione sarà espresso con un voto da 0 a 10 per ogni criterio. Al fine del calcolo del punteggio, il massimo dei punti disponibili per ogni criterio, verrà moltiplicato per il voto conseguito e diviso per 10. Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi.

Saranno considerate valide le proposte che avranno ottenuto il punteggio minimo di 60/100.

Il numero di raggruppamenti che avranno accesso alle sessioni di co-progettazione, a seconda del numero di proposte arrivate e dell'effettiva possibilità di integrazione fra le stesse, sarà definito sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione.

#### **ART. 10 - SESSIONI DI CO-PROGETTAZIONE – FASE B**

La fase di co-progettazione successiva alla procedura di selezione verrà condotta, tramite incontri programmati, dal/la responsabile tecnico/a del/i soggetto/i selezionato/i unitamente alla DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro e ai referenti di Con i Bambini.

I soggetti selezionati si dovranno impegnare a partecipare alle riunioni di co-progettazione, assicurando la massima collaborazione e flessibilità, al fine di pervenire a una soluzione condivisa dalle parti e individuando, laddove necessario, un referente singolo per ogni raggruppamento, per il processo di co-progettazione.

Il Comune di Milano e Con i Bambini si impegnano a mettere a disposizione, ciascuno di essi, una risorsa esperta dedicata per seguire il processo di co-progettazione.

Nel corso di tali incontri di co-progettazione si prenderanno a riferimento il/i progetto/i presentato/i dal/i soggetto/i selezionato/i e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente avviso, in accordo con gli indirizzi degli enti promotori.

In particolare, saranno oggetto dei tavoli di co-progettazione:

- sviluppo degli obiettivi da conseguire;
- definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni e delle attività oggetto della co-progettazione;
- piano economico finanziario;
- eventuali attività complementari ed integrative;
- organizzazione del raggruppamento e definizione del capofila.

La co-progettazione si concluderà con la stesura di un progetto definitivo e un piano economico-finanziario, che potrà integrare, laddove necessario e possibile, elementi ripresi da diverse proposte progettuali selezionate. Coerentemente con questo, anche il raggruppamento che gestirà la fase di attuazione potrà essere frutto di un'integrazione fra i raggruppamenti selezionati.

Il progetto definitivo e il piano economico-finanziario costituiranno parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra Comune di Milano, Con i Bambini e il raggruppamento che si costituirà in esito alla procedura di co-progettazione.

#### **ART. 11 - CONVENZIONE – FASE C**

La procedura di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'Art. 11 della L. 12 Agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Si precisa che il raggruppamento che sottoscriverà la convenzione e si occuperà dell'attuazione del progetto, che dovrà costituirsi in ATI/ATS/RTI tramite atto notarile/scrittura privata autenticata, potrà essere frutto di integrazione fra i differenti raggruppamenti che partecipano alla procedura, a seguito della fase di co-progettazione e secondo le risultanze della stessa, come meglio indicato all'art.10.

La convenzione sarà stipulata con il competente ufficio della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro e Con i Bambini.

Sono a carico del soggetto partner tutte le spese che si renderanno necessarie per la stipula della convenzione, nonché ogni altra spesa accessoria e conseguente.

La convenzione avrà i seguenti elementi costitutivi minimi:

- oggetto e destinatari/e;
- finalità generali, azioni progettuali e personale;
- durata dell'accordo;
- modalità di realizzazione delle attività progettuali;
- costi e risorse della co-progettazione;
- contributi;

- assetto organizzativo della co-progettazione: ruoli e responsabilità delle parti, strumenti di governo, integrazione e presidio;
- organismi, strumenti e modalità di monitoraggio, valutazione e controllo della co-progettazione e della co-gestione delle attività e dei servizi previsti;
- trattamento dei dati personali;
- inadempienze ed eventuali penali;
- risoluzione della Convenzione;
- recesso;
- divieto di cessione;
- responsabilità e impegni;
- rinvio a norme vigenti;
- spese, imposte, tasse;
- foro competente.

Nella convenzione dovranno essere previsti i seguenti impegni:

- per il raggruppamento firmatario della convenzione:
  - rendersi disponibile per incontri, tavoli e riunioni di coordinamento di progetto, online e/o in presenza con i referenti del Comune di Milano e i referenti di Con i Bambini a partire dalla data di avvio del progetto e fino alla sua conclusione
  - realizzare tutte le attività progettuali e collaborare con gli enti finanziatori per il rispetto di tutti gli adempimenti previsti relativi all’attuazione e alla rendicontazione del progetto;
- per il Comune di Milano e per Con i Bambini:
  - compiere, in collaborazione con i soggetti individuati, tutti gli atti necessari e conseguenti all’assegnazione dei contributi fino alla completa realizzazione e rendicontazione di quanto previsto dal progetto approvato.

Il raggruppamento così come esitato dalla fase di co-progettazione, è tenuto alla stipula della relativa convenzione, una volta condivisa.

Qualora, senza giustificati motivi, il raggruppamento non adempia agli obblighi previsti, il Comune di Milano potrà dichiarare la decadenza della convenzione, addebitandogli eventuali spese e danni conseguenti.

La convenzione, il progetto e il piano economico-finanziario potranno essere modificati, in accordo tra le parti, durante successivi incontri di monitoraggio e co-progettazione, fatti salvi gli elementi essenziali.

#### **ART. 12 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE FINANZIARIA E TECNICA**

L’ente capofila, responsabile per tutto il raggruppamento, si farà carico della rendicontazione dell’intero progetto.

Le spese dovranno essere rendicontate, con la presentazione di tutta la documentazione giustificativa che dimostri le spese effettivamente sostenute e quietanzate, secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste nelle convenzioni sottoscritte con il Comune di Milano e Con i Bambini.

L’ente capofila, responsabile per tutto il raggruppamento, è tenuto altresì a rendicontare, in concomitanza con la rendicontazione delle spese, l’avanzamento delle attività, il conseguimento dei risultati attesi e gli esiti dell’intervento sui principali beneficiari raggiunti secondo le modalità e gli strumenti predisposti dal Comune di Milano e da Con i Bambini.

L’intero processo dovrà essere svolto tramite piattaforma Chàiros, messa a disposizione da Con i Bambini, secondo le modalità che verranno comunicate al raggruppamento individuato.

L’ente capofila, responsabile per tutto il raggruppamento, prende atto, mediante l’invio on line del progetto, del fatto che le verifiche che il Comune di Milano e Con i Bambini effettueranno, rispetto alla documentazione di rendicontazione, potranno comportare una riduzione dell’importo originariamente accordato.

Laddove ritenuto necessario, potranno essere richieste, a insindacabile giudizio del Comune di Milano e di Con i Bambini, ulteriori verifiche e integrazioni documentali.

Tutte le spese rendicontate dovranno essere generate nel corso della durata del progetto, essere pertinenti e strettamente riferibili al progetto stesso, essere sostenute dal raggruppamento attuatore del progetto e rendicontate dal capofila.

Ai fini della rendicontazione del contributo diretto assegnato dai due enti sono ammesse esclusivamente spese definitivamente sostenute, quietanzate e attestate da documenti giustificativi fiscalmente validi.

Potranno essere rendicontate spese relative alle seguenti macro categorie:

- personale, sia interno che esterno;
- spese per materiale di consumo;
- spese per beni e attrezzature durevoli;
- spese per utenze e materiali di consumo;
- spese per assicurazioni per la copertura di rischi inerenti alle attività di progetto;
- noleggio di attrezzature specifiche per attività progettuali;
- spese per consulenze e servizi esterni.

Non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

Le risorse che risulteranno in economia saranno riprogrammate dal Comune di Milano e da Con i Bambini, in co-progettazione con gli ETS gestori.

#### **ART. 13 - CONTRIBUTI**

La liquidazione avverrà in forma separata (Comune di Milano e Con i Bambini, ognuno per la propria quota).

I contributi sono da considerarsi fuori campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 2 c. 3 lett. a) del DPR 633/72 e sono sempre considerate al lordo di eventuali trattenute fiscali.

L'erogazione dei contributi assegnati al progetto avverrà esclusivamente all'ente capofila, responsabile per l'intero raggruppamento, con la cadenza prevista e dettagliata nelle convenzioni sottoscritte.

##### Quota Comune di Milano

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del Regolamento comunale per la concessione dei contributi, di erogare un acconto sui contributi assegnati fino ad un massimo del 50% dell'importo complessivo al fine di favorire la fase di avvio dei progetti ammessi, nelle modalità e nei termini che saranno indicati in convenzione.

Il termine di pagamento è di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di protocollo della nota di addebito elettronica, previa la verifica da parte dell'Amministrazione della conformità e regolare realizzazione delle attività previste e previa acquisizione del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva), oppure entro il termine massimo di ulteriori 30 giorni qualora il tempo necessario per l'espletamento delle verifiche non consenta il pagamento entro il predetto termine di 30 giorni.

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 l'ente è tenuto ad assumere tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

##### Quota Con i Bambini

Le modalità di erogazione della quota di contributo di pertinenza di Con i Bambini saranno definite a valle del processo di co-progettazione e definizione esecutiva dell'intervento.

La quota di contributo di pertinenza di Con i Bambini s'intende sempre al lordo di eventuali ritenute fiscali previste per legge – quale, se dovuta, la ritenuta d'acconto del 4% ex articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> I contributi assegnati a organizzazioni della cooperazione sociale o organizzazioni la cui determinazione dei redditi ha luogo sulla base delle disposizioni disciplinanti il reddito d'impresa saranno sempre assoggettati alla ritenuta del 4% ex articolo 28 del d.P.R. n. 600/1973.

#### **ART. 14 - ASSICURAZIONE**

I partner che attueranno il progetto sono tenuti a stipulare, a loro cura e spese, una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile adeguata al servizio oggetto di co-progettazione a copertura dei danni che potrebbero derivare al proprio personale, per infortuni sul lavoro, e per danni a persone o a cose a copertura degli operatori, dei destinatari e di soggetti terzi, con idonei massimali per sinistro dei destinatari, del personale impiegato e le responsabilità inerenti l'esercizio delle attività, con un numero illimitato di sinistri e con validità non inferiore alla durata del progetto.

In alternativa l'Organizzazione potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, dovrà essere prodotta un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto.

Copia della polizza assicurativa di responsabilità civile dovrà essere presentata al/la responsabile del procedimento prima dell'avvio delle attività e della stipula della convenzione.

#### **ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, sono trattati dal Comune di Milano e da Impresa Sociale Con i Bambini in qualità di Titolari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (limitatamente al Comune di Milano) e per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi. Il Comune di Milano potrà trattare dati anche relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari).

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato dal Comune di Milano e dall'Impresa sociale Con i Bambini, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, per tramite di persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. I dati saranno trattati anche nell'ambito della piattaforma informatica denominata "Chàiros" che consente, oltre alla raccolta delle richieste di contributi, la gestione dei progetti finanziati e la raccolta e la catalogazione della documentazione delle spese sostenute (il pagamento delle risorse umane, l'acquisto di beni e/o servizi, ecc.).

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità.

A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso i siti internet del Comune di Milano e dell'Impresa sociale Con i Bambini.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@comune.milano.it](mailto:dpo@comune.milano.it).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer) dell'Impresa sociale Con i Bambini è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: [rpd@conibambini.org](mailto:rpd@conibambini.org).

Infine si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma



**ART. 16 - APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI, DI TRASPARENZA E DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E NORME DI RINVIO**

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applica, in quanto compatibili, le norme richiamate in oggetto.

**ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento (RdP) è Giulia Tosoni, Direttrice della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-lavoro.

**La direttrice della DP Promozione Giovanile e  
Transizione Scuola-Lavoro  
Giulia Tosoni**